



**PROGRAMMAZIONE
DIDATTICO – EDUCATIVA**

**CLASSE 3[^]C
INDIRIZZO:TURISMO**

A.S. 2024 - 2025

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

CLASSE III C TURISMO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
DISCIPLINA	COGNOME E NOME
RELIGIONE	Prof.ssa Alastra Caterina Livia Maria
SC.MOTORIE	Prof.ssa Alaimo Cristina
FRANCESE	Prof.Caruso Salvatore
SPAGNOLO	Prof.ssa Di Giovanni Giuseppa
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof.ssa Di Salvo Rosalinda
DIRITTO	Prof.Fodale Mario
MATEMATICA	Prof.ssa Li Causi Federica
ARTE E TERRITORIO	Prof.ssa Maiorana Antonina
INGLESE	Prof.ssa Miceli Maria Valentina
DISCIPLINE TUR. E AZIENDALI	Prof.Naso Giovanni
ITALIANO E STORIA	Prof.ssa Strazzera Giuseppa Luana

COORDINATORE E SEGRETARIO DEL CDC
Prof.ssa Di Giovanni Giuseppa

RAPPRESENTANTE DEI GENITORI
Nessun eletto

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI
Agnello Maria Grazia
Candela Martina

PREMESSA

La programmazione di classe, nel rispetto delle linee programmatiche contenute nel PTOF e concordate nelle riunioni per aree disciplinari e in quelle del Consiglio di classe, evidenzia il percorso didattico/formativo, le strategie metodologiche, i criteri di valutazione e tutte quelle scelte educative intraprese dal Consiglio di Classe volte ad ampliare l'efficacia didattica che mira, da un lato, a far acquisire al discente un patrimonio di conoscenze razionali utili professionalmente e, dall'altro, a valorizzare lo studente in quanto cittadino ovvero attore di una realtà in continuo divenire. Ciò premesso, compatibilmente con gli obiettivi strategici del piano didattico contenuto nel PTOF e senza prescindere dall'analisi sulla domanda effettiva, cioè dagli specifici bisogni dei discenti, la presente programmazione è lo strumento attraverso il quale il Consiglio di classe stabilisce gli obiettivi generali e specifici che intende perseguire. Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- ✚ rendere note all'interno (alunni) e all'esterno (componente Genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- ✚ coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti e alcune modalità di verifica delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- ✚ uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie.

Il predetto Consiglio intende guidare gli studenti ad acquisire quel patrimonio di conoscenze ed abilità utili e spendibili nella vita professionale, nel prosieguo degli studi e di competenze che possono aiutare i giovani a diventare cittadini e a svolgere un ruolo nella società. In altre parole, attraverso il predetto percorso/formativo il Consiglio compie scelte educative dirette ad accrescere l'efficacia didattica e la maturazione non solo culturale ma anche umana e sociale dei discenti. Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione non soltanto di conoscenze e abilità ma anche di competenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe è formata da 23 alunni, 5 maschi e 18 femmine; due studentesse sono ripetenti. Gli studenti provengono dalle classi 2^A, 2^B e 2^F. Dal punto di vista disciplinare, tutti i docenti condividono le prime impressioni che si manifestano come positive: il gruppo classe appare diligente e rispettoso, si presenta corretto, non problematico e disposto al dialogo educativo; soltanto per pochi alunni a volte è necessario un richiamo per ristabilire un livello dell'attenzione adeguato.




Gli alunni, considerate le diverse classi di provenienza, stanno affrontando un momento di consolidamento e di costruzione delle relazioni; il clima sembra al momento sereno e pacifico. Dal punto di vista didattico gli alunni

appaiono motivati e accolgono di buon grado le attività proposte dagli insegnanti. Il livello di preparazione è eterogeneo. All'interno della classe sono presenti degli alunni con bisogni educativi speciali, per suddetti alunni sono stati predisposti e approvati i Piani Didattici Personalizzati.

PROFILO PROFESSIONALE

Secondo quanto indicato nelle Linee Guida, nel secondo biennio, l'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali. L'indirizzo "Turismo" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale le competenze relative all'ambito turistico, caratterizzato da un mercato complesso, perché estremamente mutevole e molto sensibile alle variazioni dei fattori economici, ambientali, sociali che incidono sull'andamento dei flussi turistici e dell'offerta ad essi connessi. Tale complessità richiede la necessità di fare acquisire agli studenti competenze tali da consentirgli di adeguare i loro comportamenti funzionali alle richieste provenienti dai diversi contesti e di "curvare" la propria professionalità secondo l'andamento della domanda. Per sviluppare tali competenze occorre favorire conoscenze e abilità che costituiscono il nucleo della professionalità, favorendo una loro acquisizione significativa, stabile e fruibile nell'affrontare situazioni e problemi, sia disciplinari, sia più direttamente connessi all'ambito professionale, anche mediante il ricorso a metodologie esperienziali e la pratica di attività tipiche del settore, realizzate nell'ambito dei percorsi di PCTO.

Il "Diplomato nel Turismo":

-  ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali;
-  interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale;
-  integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

Il 'laboratorio', il luogo elettivo per l'apprendimento, introduce progressivamente lo studente ai processi e ai contesti produttivi e organizzativi aziendali, nonché alle figure professionali di riferimento. Questa metodologia, insieme al PCTO e agli stage aziendali, costituirà un elemento fondamentale del processo di orientamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DELL'AZIONE DIDATTICO – EDUCATIVA ESPRESSA IN TERMINI DI COMPETENZE

- ✚ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati, per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- ✚ Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- ✚ Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- ✚ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento;
- ✚ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- ✚ Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare in linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- ✚ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti;
- ✚ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- ✚ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- ✚ Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese;
- ✚ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- ✚ Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- ✚ Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- ✚ Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

FINALITÀ COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

I punti su cui, nel concreto della situazione rilevata in classe, il Consiglio intende concentrare maggiormente l'osservazione e gli interventi nel corrente anno, sono indicati di seguito:

- ✚ Incoraggiare la partecipazione attiva degli alunni;
- ✚ Far rispettare le norme scolastiche;
- ✚ Comunicare gli obiettivi, formulati in modo operativo, in modo tale da rendere consapevoli gli alunni dei traguardi che essi dovranno raggiungere al termine di un determinato segmento educativo e, conseguentemente, per interessarli all'azione del docente rivolta a facilitarne il conseguimento;
- ✚ Facilitare l'apprendimento: cioè essere più interessati a ciò che lo studente impara piuttosto che a quanto riesce ad esporre;
- ✚ Riconoscere la specificità individuale del modo di apprendere;
- ✚ Accettare la diversità degli alunni e non richiedere comportamenti uniformi;
- ✚ Accettare l'errore invece di demonizzarlo;
- ✚ Rispettare il differente stile di apprendimento;
- ✚ Incoraggiare la fiducia nelle proprie possibilità;
- ✚ Consentire l'espressione di opinioni diverse dalle proprie;
- ✚ Favorire l'auto-valutazione; Controllare costantemente i lavori per abituarli allo studio sistematico.






OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe per concorrere alla crescita umana e culturale degli alunni tenendo conto degli obiettivi del corso turistico e delle caratteristiche degli alunni, elabora la sua programmazione con interventi didattici mirati al raggiungimento di obiettivi disciplinari generali fissati all'inizio del secondo biennio:





- ✚ Potenziare il registro lessicale attraverso la lettura e la conseguente riflessione scritta e parlata;
- ✚ Potenziare e raffinare l'uso della lingua italiana anche nelle diverse declinazioni disciplinari;
- ✚ Potenziare gli apprendimenti di settore anche in rapporto alle indicazioni delle imprese del territorio;
- ✚ Fare propria l'autonomia nell'organizzazione del tempo-studio;
- ✚ Imparare ad individuare, anche attraverso lo studio, i propri talenti;
- ✚ Comprendere l'impostazione che privilegia gli aspetti concettuali ed applicativi delle varie discipline;
Sviluppare capacità di analisi e di sintesi;
- ✚ Operare collegamenti pluridisciplinari in senso sincronico e diacronico;
- ✚ Saper comprendere criticamente problemi relativi al proprio territorio e saper individuare possibili soluzioni;
- ✚ Favorire la formazione di competenze professionali.

OBIETTIVI SOCIO - COMPORTAMENTALI




Rispettare le regole e i regolamenti in termini di puntualità relativamente a:

-  orario di ingresso in classe
-  giustificazione delle assenze e dei ritardi
-  esecuzione dei compiti assegnati in classe
-  lavori extrascolastici
-  riconsegna nei compiti assegnati

Rispettare il patrimonio









-  della classe
-  dei laboratori
-  degli spazi comuni
-  dell'ambiente e delle risorse naturali

Lavorare in gruppo

-  partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, intervenendo senza sovrapposizione e rispettando i ruoli
-  porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
-  socializzare con i compagni e con i docenti

OBIETTIVI EDUCATIVI

Potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti;

-  Potenziamento dell'autonomia di lavoro;
-  Promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale;
-  Promozione di un atteggiamento di curiosità intellettuale;
-  Sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale;
-  Sviluppo dell'assunzione consapevole di codici comportamentali che riconoscano innanzi tutto i valori dell'impegno personale, del coinvolgimento attivo, del lavoro, della partecipazione responsabile come cura dell'altro e delle cose, della solidarietà;
-  Sviluppo della formazione di una coscienza civile;
-  Sapersi rapportare con la realtà individuale e sociale accettando i cambiamenti;
-  Avere rispetto per l'ambiente e non arrecare danni al patrimonio scolastico e cittadino;

- ✚ Essere consapevoli nel rispetto delle leggi che tutelano il patrimonio culturale, ambientale e sociale;
Acquisire il senso della responsabilità personale;
- ✚ Acquisire una sufficiente autonomia nello studio;
- ✚ Potenziare le capacità logiche ed espressive;
- ✚ Acquisire le capacità di trasferimento dei contenuti appresi nelle singole discipline in contesto interdisciplinare;
- ✚ Favorire lo sviluppo delle abilità meta - cognitive (conoscere e usare strategie d'apprendimento, sviluppare abilità logistiche e linguistiche, utilizzare strumenti di consultazione; rielaborare, interpretare e trasferire le conoscenze acquisite)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	
COMPETENZA	DEFINIZIONE
Imparare ad imparare	Individuare le proprie difficoltà e cercare di superarle Ricerare e applicare un metodo di studio idoneo Prendere appunti in modo efficace Individuare, scegliere e utilizzare diverse fonti e tipi di informazione
Progettare	Comprendere le consegne dei lavori assegnati Individuare gli strumenti da usare per risolvere problemi Utilizzare in modo consapevole gli strumenti individuati per risolvere problemi Saper esporre i risultati ottenuti Esprimere una valutazione del proprio lavoro Documentare e pubblicizzare il proprio lavoro
Comunicare	Saper ascoltare, individuare/annotare i punti chiave di un discorso Saper utilizzare un linguaggio e un lessico appropriati Comprendere e analizzare messaggi e testi di vario tipo e diversa complessità Utilizzare linguaggi diversi per esprimere le proprie conoscenze disciplinari Saper utilizzare mezzi informatici e multimediali per produrre e comunicare
Collaborare e partecipare	Saper intervenire in modo opportuno e partecipe Sapersi relazionare in modo positivo con i compagni e i docenti Contribuire allo svolgimento delle attività in modo positivo e trainante
Agire in modo autonomo e responsabile	Rispettare scadenze e impegni concordati Pianificare in modo responsabile lo studio a casa Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità

Risolvere problemi	Saper rielaborare i dati necessari per la risoluzione di casi e problemi Saper eseguire operazioni, applicare regole e procedimenti noti Individuare fonti e risorse adeguate per risolvere casi e problemi Raccogliere e organizzare dati
Individuare collegamenti e relazioni	Saper rielaborare i testi e contestualizzare le informazioni in essi contenute Scrivere testi a carattere espositivo/informativo in modo appropriato e corretto
Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere le principali tipologie testuali previste, individuando le informazioni richieste

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (Nuovo quadro di riferimento europeo del 17 gennaio 2018 Competenze chiave per l'apprendimento permanente)	
COMPETENZA	DEFINIZIONE
Competenze alfabetiche funzionali	Capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali ovvero capacità di comunicare e relazionarsi.
Competenze linguistiche	Capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.
Competenze matematiche	Capacità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane», ma anche «capacità di usare modelli matematici di pensiero logico e spaziale - e di presentazione - formule, modelli, costrutti, grafici, carte.
Competenze in scienze, tecnologie e ingegneria	Capacità di usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie utilizzate per spiegare il mondo che ci circonda, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici Competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.
Competenze digitali	L'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, la creazione di contenuti digitali inclusa la programmazione, la sicurezza - compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere le competenze relative alla cybersicurezza - e la risoluzione di problemi.
	Capacità di riflettere su sé stessi, di gestire

Competenze personali, sociali e di apprendimento	efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera, di far fronte all'incertezza e alla complessità, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.
Competenze civiche	Capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenze imprenditoriali	Capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.
Competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturale	La comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali, la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, europee e mondiali; la comprensione nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura e oltre che nelle arti ibride.

STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

- 📌 Lavoro collegiale, sia a livello di impostazione, sia di gestione, sia di verifica e di valutazione;
- 📌 Esposizione chiara, articolata, problematizzante degli elementi essenziali dell'unità didattica, in modo specifico di quelli che concorrono a fare emergere gli argomenti chiave del tema stesso. Tra le metodologie di apprendimento hanno importanza fondamentale quelle che si fondano sull'alternanza di forme diverse di lavoro degli alunni; esse sono il lavoro individuale, quello collettivo, quello di gruppo e quello personale;
- 📌 Strategie del problem-posing e del problem-solving così da stabilire con gli allievi un dialogo aperto e costruttivo rivolto a promuovere ricerche dei rapporti spaziali, temporali, casuali, logici
- 📌 Gli allievi saranno sollecitati a formulare sia domande che ipotesi o soluzioni dei problemi che scaturiranno dall'esposizione dell'insegnante o emergeranno dalle loro riflessioni.

- ✚ Per consentire l'applicazione delle conoscenze disciplinari e interdisciplinari a problemi reali, favorire la concretizzazione dei contenuti delle discipline, apprendere tecniche di ricerca, di pubblicazione e di presentazione.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dalla normativa vigente. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum verticale per l'insegnamento dell'educazione civica e con i criteri definiti nel PTOF. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Il CdC propone l'elaborazione di una Unità di Apprendimento multidisciplinare di 33 ore dal titolo: *“Giù le mani dalle donne”* il cui tema fondante sarà la cultura del rispetto contro qualsiasi forma, con particolare riguardo alla violenza di genere, al bullismo e al cyber bullismo, inserita sul drive; il docente coordinatore di Educazione Civica della classe è il Prof.Fodale Mario.

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche cui si farà ricorso saranno finalizzate ad un apprendimento dell'alunno apprendimento dell'alunno che sia realmente significativo e non di tipo meccanico; in tal senso si cercherà di adottare un approccio centrato sul discente allo scopo di stimolarne e svilupparne abilità analitiche, pensiero critico, problem solving e pratica riflessiva. Si cercherà di essere quanto più flessibili e duttili nell'adozione delle diverse strategie didattiche, adattandole alle esigenze formative e ai differenti stili cognitivi e di apprendimento del contesto classe. Ogni docente, nelle specifiche discipline, punterà al raggiungimento della massima efficacia, avvalendosi delle seguenti metodologie d'insegnamento:

- ✚ Lezione frontale e/o partecipata
- ✚ Pratica guidata
- ✚ Brainstorming
- ✚ Problem solving
- ✚ Studio di casi
- ✚ Ricerca attiva

- ✚ Scoperta guidata
- ✚ Learning by doing
- ✚ Cooperative learning
- ✚ Peer tutoring
- ✚ Web quest
- ✚ Auto valutazione
- ✚ Lavoro individuale e in piccoli gruppi
- ✚ Cooperative learning
- ✚ Pairwork / group work
- ✚ Skills development
- ✚ Flipped classroom

Durante le lezioni, gli allievi saranno coinvolti nelle varie attività stimolando un progressivo sviluppo della capacità cognitive. La mediazione didattica, momento importante per il processo di insegnamento–apprendimento, si ispirerà ai seguenti metodi e ai seguenti criteri:

- ✚ Far conoscere alla classe obiettivi, metodi e contenuti del percorso formativo;
- ✚ In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova;
- ✚ Utilizzare strategie che servano da stimolo positivo alla crescita e all’elaborazione di soluzione, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina

CURVATURA DIDATTICA

L’Istituto Tecnico Economico “Sciascia e Bufalino”, all’interno dei curricoli ordinamentali generali, avvalendosi degli strumenti dell’autonomia, ha elaborato delle “curvature” didattiche allo scopo di rispondere in maniera sempre più precisa ed adeguata ai reali bisogni dell’utenza. La curvatura didattica associata alla classe 3[^]C per l’anno scolastico in corso è: ***“Event Management”***

L’organizzazione di eventi cresce insieme all’esigenza dei committenti di creare degli eventi sempre più particolari e costumizzati. L’obiettivo è quello di formare una figura professionale che sappia concorrere allo sviluppo e promozione dell’offerta turistica attraverso la progettazione, l’organizzazione e gestione di eventi e che sia in grado di pianificare e gestire azioni di destination management mediante lo sviluppo di competenze in materia di marketing. Deve essere in grado di organizzare l’offerta mediante la pianificazione di eventi di diverse tipologie, dai festival a manifestazioni culturali di varia natura.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti disponibili e i mezzi di lavoro utilizzati saranno: il libro di testo e non, riviste, manuali per approfondimenti e ricerche, appunti e fotocopie preparate dal docente, lavagne, LIM, proiettore, calcolatrici, computer, connessione internet, carte geografiche, atlanti storici, dizionari, piattaforma GWorkspace, registro elettronico e tutti gli altri mezzi e strumenti idonei, finalizzati al miglioramento del percorso insegnamento/apprendimento.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sia formative che sommative, saranno, sempre in numero congruo, e qualora si rendesse necessario verranno attivati corsi di recupero i cui tempi e modi verranno valutati dal CdC.

Il Consiglio di Classe procederà per la verifica degli apprendimenti con prove scritte e orali e queste verranno effettuate attraverso le seguenti tipologie di prove:

Verifica orali guidate e non

Prove scritte strutturate e semi-strutturate:





- test a scelta multipla
- quesiti a completamento, a risposta singola, vero/falso
- trattazione sintetica di argomenti

Prove scritte:

- riassunti sintetici e non
- parafrasi, articoli di cronaca, opinioni
- analisi testuali
- testi argomentativi
- trattazione sintetica dell'argomento
- tema storico
- relazione, verbale, schedatura di opere di beni artistici e culturali, creazione di itinerari turistici

La valutazione rispetterà i criteri concordati con il dipartimento per disciplina, il C.d.C. e il Collegio dei Docenti (vedi PTOF). La valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione educativa e didattica.

I fattori che determineranno la valutazione formativa e sommativa, saranno:

-  metodo di studio
-  partecipazione alle attività
-  impegno
-  progresso nell'apprendimento.

La certificazione delle esperienze riguardanti i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento viene elaborata d'intesa tra scuola ed il soggetto ospitante. Il Consiglio di classe procede, in base alla suddetta certificazione, alla valutazione degli esiti delle attività di PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta e all'attribuzione dei crediti.

La valutazione del profitto di ciascun alunno rispetto agli obiettivi programmati nei piani di lavoro di ogni singola disciplina, servirà a valutare l'efficacia della programmazione, del metodo d'insegnamento di ogni singolo docente, l'adeguatezza del processo didattico- metodologico e a fornire orientamenti correttivi alla programmazione e alla metodologia d'insegnamento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE CREDITO (vedi PTOF). RECUPERO E SOSTEGNO














Eventuali interventi di recupero e/o sostegno verranno predisposti in itinere, nel caso in cui la situazione lo richiedesse. L'insegnante dovrà proporsi alla classe come punto di riferimento per l'eventuale recupero e/o sostegno dei contenuti; la scelta di una strategia di recupero dei contenuti sarà strettamente legata al livello di apprendimento dimostrato dalla classe.

STRATEGIE DIDATTICHE PER ALUNNI CON BES

Si rimanda ai Percorsi didattici Individualizzati / Personalizzati.

PROGETTI / ATTIVITÀ







Il Consiglio di classe propone i seguenti progetti/attività:

-  Arte e Lingue in tour: giovani guide alla scoperta dei tesori del proprio territorio.
-  Arte, ambiente, paesaggio
-  “PCTO – Sinergia tra scuola e lavoro”
-  Alfabetizzazione all'arte
-  Scuola in...codice 2024
-  Benessere a scuola
-  Certificazioni informatiche EIPASS 2024
-  Impariamo a star bene
-  Certificazioni lingue straniere inglese – francese – tedesco – spagnolo
-  Non solo teatro
-  Stage linguistico a Valencia
-  Manifestazioni 40° anniversario strage di Pizzolungo “Non ti scordar di me”
-  Progetto Sport: campionati studenteschi 2024/2025

Il C.d.C. si riserva la facoltà di approvare eventuali iniziative durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE






Il CdC, relativamente alle visite guidate e ai viaggi di istruzione propone quanto segue:

-  1 viaggio di istruzione presso Rimini, Ravenna e Ferrara;
-  1 visita guidata presso Erice Trapani e Parco Avventura Martogna
-  1 visita presso il Teatro Massimo di Palermo e il Teatro dei Pupi di Cuticchio
-  1 uscita PCTO presso il museo Salinas di Palermo e contestuale percorso arabo normanno
-  1 uscita PCTO presso Agrigento
-  1 stage linguistico a Valencia

Il Consiglio di classe si riserva la facoltà di approvare eventuali proposte di visite guidate e viaggi d'istruzione durante l'anno scolastico qualora giungessero proposte di rilevante carattere culturale-educativo, compatibili con le programmazioni delle diverse discipline.

PCTO

Il progetto di PCTO, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

-  collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali
-  favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali
-  arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro
-  realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società
-  correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

Questa metodologia formativa permette agli studenti di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa presso un ente esterno. Attraverso questa esperienza, gli alunni possono comprendere l'attività professionale, applicata all'ambito specifico; migliorare le conoscenze tecniche e le abilità operative; apprendere la responsabilità nei confronti di un lavoro; cogliere l'importanza delle relazioni e della collaborazione in team; imparare a dare una direzione alle proprie scelte.

Il principale traguardo formativo dei PCTO è dunque la maturazione ad opera degli allievi di competenze trasversali (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali) per l'alto grado di trasferibilità delle stesse a compiti e situazioni diverse e per rispondere alle esigenze di innovazione e competitività dei sistemi economici.

La classe 3[^]C nel mese di giugno 2025 collaborerà con la società sportiva "Handball Erice" con cui l'Istituto sta provvedendo a stipulare un accordo di collaborazione.

Gli alunni, durante il corrente anno scolastico, svolgeranno inoltre altri due progetti dal titolo:

“Sperimentazioni applicazioni civiche nuove tecnologie - Laboratorio First Life” e “Orientarsi per comprendere il proprio futuro”.

Nello specifico il progetto “Sperimentazioni applicazioni civiche nuove tecnologie - Laboratorio First Life” riguarda delle attività formative ispirate al progetto “Futurama - Nuovi Modelli per l'Educazione digitale e creativa”. Si ricorda che il progetto “Futurama” ha l'obiettivo di sviluppare un nuovo modello educativo in grado di promuovere lo sviluppo di competenze di base nell'ambito delle discipline STEAM nei minori nella fascia di età 14-17 anni nelle province di Agrigento e Trapani e mira pertanto a far acquisire agli alunni l'esercizio dei principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

RIFORMA PER L'ORIENTAMENTO (D.M. 22 dicembre 2023, n.328)

La riforma per l'orientamento scolastico, prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è orientata a costruire – sia a livello ministeriale che nell'ambito di accordi tra Governo, Regioni ed Enti locali – un sistema strutturato e coordinato di orientamento. Un sistema in grado di rispondere alle indicazioni del quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole e di riconoscere le attitudini e il merito di studenti e studentesse, per aiutarli a elaborare in modo consapevole il loro progetto di vita e professionale. Le Linee Guida per l'Orientamento, adottate con il D. M. 22 dicembre 2022, n. 328 prevedono, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

(Vedi P.T.O.F., con riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti in particolare le griglie di valutazione del profitto e del comportamento in DID e in DaD)

Erice, 02 dicembre 2024

La Coordinatrice della Classe
Prof.ssa Giuseppa Di Giovanni

